



## COMUNE DI CORSICO

Segreteria Generale

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 43 del 15.03.2016

L'anno duemilasedici addì quindici del mese di marzo alle ore 17.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

- 1 ERRANTE Filippo	Sindaco	Presente: Si
- 2 PERROTTA Flavia	Vice Sindaco	Presente: Si
- 3 DI CAPUA Giacomo	Assessore	Presente: No
- 4 MANNINO Maurizio	Assessore	Presente: Si
- 5 MEI Roberto	Assessore	Presente: Si
- 6 MIGLIAVACCA Paola	Assessore	Presente: Si
- 7 SACCINTO Antonio	Assessore	Presente: Si
- 8 VILLANI Cristina	Assessore	Presente: Si

Totale presenti 7

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Flavia Ragosta Segretario Generale del Comune, che provvede anche alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. ERRANTE Filippo Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

#### Oggetto

**Linee guida per gli affidi familiari**

Oggetto: Linee guida per affidi familiari

## RELAZIONE

Premesso che:

- Il D.lgs. 112 del 31.03.1998, la Legge 328/2000, le disposizioni contenute agli artt. 330,333, 336 e 403 del Codice Civile – individuano nell'ente locale, il responsabile dell'attività tecnica ed amministrativa, in materia di tutela dei minori, articolata in interventi di sostegno e protezione tramite progetti sociali e socio-educativi cosiddetti "obbligatori";
- la Legge 149/2001 di modifica della L. 184/83 ha profondamente innovato la disciplina in materia di adozione ed affidamento di minori orientando gli interventi verso il "diritto del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia" art. 1 c.5 e, solo ove non sia possibile l'affidamento temporaneo ad una famiglia, "è consentito l'inserimento del minore in una comunità" ( art.2 commi 2 e 4);
- la stessa L. 149/2001 prevede che l'affidamento familiare, preferibilmente a famiglie con figli minori o coppie senza figli oppure ad una persona singola, sia attivato dall'Ente Locale e sia sostenuto direttamente, "avvalendosi anche delle competenze professionali delle altre strutture del territorio e dell'opera delle associazioni familiari eventualmente indicate dagli affidatari"; infine stabilisce che "Lo stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle disponibilità intervengono con misure di sostegno e aiuto economico" in favore degli affidatari (art. 5 commi 2 e 4);
- Regione Lombardia con LR 34/2004 e LR 3/2008 identifica nel Comune il responsabile dell'attivazione di misure socio-educative a favore dell'infanzia più fragile – in particolare in presenza di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria competente per la tutela del minore, la limitazione o il supporto e il controllo dell'esercizio delle responsabilità genitoriali – indicando soggetti e unità d'offerta specifiche nonché sperimentali oltre all'attivazione e gestione di reti con i soggetti del terzo settore quali aree di innovazione da sviluppare;
- Regione Lombardia con DGR 1772 del 24 Maggio 2011 ha emesso Linee Guida per l'affidamento familiare ad esecuzione dell'art. 2 della suddetta L.149/2001, che riassumono gli indirizzi in materia, derivanti dalla normativa nazionale e locale nonché dalle prassi operative degli ultimi anni, orientando le attività ad una sempre maggiore integrazione tra i diversi soggetti dell'affido come definiti al cap. 3 con ampio margine di connessione tra l'intervento del Comune e dell'ASL e tra questi e le attività del terzo settore, ove il Comune, insieme all'ASL, resta titolare dell'intervento e si deve dotare di un Servizio Affidi oltre che di servizi sociali per la Tutela Minori, mentre il Terzo Settore può svolgere una parte di rilievo nel supporto, collaborazione e integrazione con i cosiddetti servizi istituzionali e le associazioni di famiglie in un "sistema di lavoro in rete" come viene definito dalla Regione;
- Regione Lombardia con DGR 4821 del 15/2/2016 ha approvato le "Linee guida per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con le loro famiglie";
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28/4/2015 è stato approvato il Piano di Zona per il periodo 2015-2017 del Comune di Corsico;

Premesso altresì che:

- I Servizi sociali comunali ad oggi hanno in carico 12 minori affidati a vario titolo a famiglie affidatarie per disposizione dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minori, Tribunale Ordinario);

- I Servizi sociali, tramite attività propria o di altri soggetti titolati, rilevano costantemente le tematiche e problematiche in continua evoluzione nelle famiglie e nei processi di cura dei minori, con relazioni depositate agli atti;
- I minori e le loro famiglie vengono prevalentemente accompagnati con programmi di sostegno attuati nel loro contesto di vita ovvero supporti economici alla famiglia, servizi diurni socio-educativi, progetti socio-educativi personalizzati al domicilio e interventi di segretariato sociale professionale, di mediazione nelle conflittualità familiari, di sostegno e recupero delle funzioni genitoriali;
- Le situazioni più gravi – maltrattamento, abuso, trascuratezza grave, violenza assistita – comportano interventi temporanei sostitutivi del nucleo familiare, cui si ricorre a protezione di bambini/e e ragazzi/e quali: l'affidamento familiare, l'inserimento in comunità educativa e/o comunità familiare, alloggi di semiautonomia per madri con figli o per adolescenti. Oggi tali collocamenti sono effettuati quasi esclusivamente su mandato dell'Autorità giudiziaria o in situazioni di emergenza e la madre è collocata insieme al minore ovviamente solo se consenziente;
- Il Comune risulta obbligato ad agire a protezione dei minori in situazioni di pregiudizio, per cui è necessario effettuare anche interventi considerati gravi, quali l'allontanamento dalla propria famiglia, ma non è vincolata la forma e il tipo di intervento e quindi con quali sostegni proteggere il minore e/o sostenere il suo nucleo familiare;

Considerato che:

- l'affido familiare quale strumento di sviluppo dei legami, delle interrelazioni tra sistemi familiari e istituzionali diversi, è il modello sicuramente più delicato e complesso, ma anche più efficace, di altre forme di protezione e sostegno all'infanzia e adolescenza, quindi valida alternativa anche per alcuni dei minori oggi inseriti in comunità educativa;
- e' opportuno ed urgente provvedere a fornire le linee di indirizzo per il riordino e lo sviluppo del sistema di affidamento familiare di minori nella Città di Corsico sulla base di quanto espresso, illustrato e dettagliato nella premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- occorre valorizzare gli affidatari/e attraverso la determinazione delle quote affido, l'utilizzo mirato di supporti socio-educativi, il rimborso di eventuali altri interventi ordinati dall'autorità giudiziaria;

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista ed esaminata la relazione che precede;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Istituzionale – Dott.ssa Filomena Romagnuolo - ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario – Dott.ssa Cristina Costanzo -, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile dell'atto in esame;

Con votazioni unanimi, legalmente espresse;

#### DELIBERA

1. di approvare gli indirizzi per lo sviluppo e il riordino degli affidi familiari, così come indicati in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare quale quota affido a favore della famiglia affidataria l'importo di € 300,00= mensili per un bambino; € 500,00= mensili nel caso di due bambini e € 700,00= mensili nel caso di tre bambini in affido, oltre al rimborso di eventuali ulteriori interventi ordinati dall'autorità giudiziaria;
3. di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 4° comma, del D.lgs. 267/2000.



**CITTA'  
DI CORSICO**  
PROVINCIA DI MILANO

## **ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE**

**Art. 49 comma 1 del D.Lgs.18.08.2000 n.267**

**Oggetto:** Linee guida per affidi familiari

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Dirigente del Settore interessato.

Visto con parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTITUZIONALE  
f.to Dott.ssa Filomena Romagnuolo

Corsico, li 14-3-2016

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal Responsabile del Servizio  
Contabilità e Bilancio.

Visto con parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
CONTABILITA' E BILANCIO  
f.to Dott.ssa Cristina Costanzo

Corsico, 14-3-2016

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
*f.to ERRANTE Filippo*

Il Segretario Generale  
*f.to Dott.ssa Flavia Ragosta*

---

### DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000

Il Segretario Generale  
*f.to Dott.ssa Flavia Ragosta*

Corsico, 24 MAR. 2016

---

Copia autentica dell'originale per uso amministrativo.

24 MAR. 2016

Corsico, \_\_\_\_\_



Il Segretario Generale  
*Dott.ssa Flavia Ragosta*